

1811 - FINANZIAMENTI AUTO

Provvedimento n. 26567

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 28 aprile 2017;

SENTITO il Relatore Professor Michele Ainis;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO l'articolo 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE);

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTO il Regolamento n. 1/2003 del Consiglio del 16 dicembre 2002;

VISTA la segnalazione pervenuta in data 3 marzo 2014 e, da ultimo, integrata in data 31 gennaio 2017, relativa all'esistenza di una presunta intesa tra le principali *captive banks* attive in Italia nel settore dei finanziamenti e *leasing* per la vendita di autoveicoli;

VISTE le informazioni in proprio possesso e la documentazione agli atti;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LA SEGNALAZIONE

1. L'Autorità ha ricevuto una segnalazione, pervenuta in data 3 marzo 2014 e da ultimo integrata in data 31 gennaio 2017, secondo cui le principali *captive banks* appartenenti a gruppi automobilistici attive in Italia avrebbero scambiato informazioni sensibili con riferimento sia alle condizioni economiche che ad altre condizioni contrattuali da praticare ai *dealers* e ai clienti che acquistano, attraverso finanziamenti, autoveicoli dei *brand* dei relativi gruppi di appartenenza.

II. LE PARTI

2. Banca PSA Italia S.p.A. (di seguito, anche "Banca PSA") è una società di diritto italiano costituita nel 2014, pariteticamente da Banque PSA Finance S.A. e Santander Consumer Bank S.p.A., ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima. Essa ha sostituito in Italia l'attività fino ad allora svolta dalla filiale italiana di Banque PSA Finance S.A. nella fornitura di servizi di finanziamento volti all'acquisto di autovetture e motovetture prodotte dalle società del gruppo automobilistico PSA, con i marchi Peugeot, Citroën e DS.

Nel 2015, il totale dell'attivo dello stato patrimoniale di Banca PSA è stato pari a circa 10 milioni di euro.

3. BMW Bank GmbH (di seguito, anche "BMW Bank") è una società di diritto tedesco, con sede secondaria in Italia, che appartiene all'omonimo gruppo BMW, la cui *holding* è BMW AG, il quale svolge a livello mondiale principalmente attività di produzione e commercializzazione di autoveicoli e motoveicoli con i marchi BMW, Mini e Rolls-Royce. BMW Bank è la società del gruppo che fornisce servizi finanziari finalizzati all'acquisto degli autoveicoli e motoveicoli prodotti dalle consorelle. A partire dal 2013 tale società ha svolto la sua attività in Italia in luogo della società BMW Financial Services S.p.A...

Nel 2015, il fatturato del Gruppo BMW è stato pari a circa 92 miliardi di euro.

4. FCA Bank S.p.A. (di seguito, anche "FCA Bank") è una società di diritto italiano attiva nella settore del credito nelle sue varie forme e opera in prevalenza nei confronti e in favore delle imprese industriali del gruppo FIAT Chrysler Automobiles – FCA, la cui *holding* è FCA NV. Il gruppo FCA è quotato presso la borsa italiana e presso la NYSE. Dal 2006, a seguito di una fusione per incorporazione, essa opera in Italia in luogo di Fiat Sava S.p.A... Il gruppo FCA è attivo principalmente nella produzione e commercializzazione di autoveicoli e motoveicoli con i marchi Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Abarth, Maserati, Ferrari, Chrysler e Jeep.

Nel 2015, il totale dell'attivo dello stato patrimoniale di FCA Bank è stato pari a circa 19 miliardi di euro.

5. FCE Bank Plc. (di seguito, anche "FCE Bank") è una società di diritto inglese del gruppo Ford, con sede secondaria in Italia, che fornisce servizi finanziari ai concessionari e agli acquirenti di veicoli del gruppo Ford. Quest'ultimo, controllato in ultima analisi dalla *holding* statunitense Ford Motor Co, è attivo a livello mondiale principalmente nella vendita di veicoli con i marchi Ford e Lincoln.

Nel 2015, il totale dell'attivo dello stato patrimoniale di FCE Bank è stato pari a circa 16 miliardi di euro.

6. General Motors Financial Italia S.p.A. (di seguito, anche "GM Financial") è una società di diritto italiano che svolge attività finanziaria. Essa appartiene al gruppo General Motors, la cui *holding* è la società statunitense General Motors Co., attivo a livello mondiale nella produzione e commercializzazione di autoveicoli e motoveicoli con i marchi OPEL,

Buick, Cadillac e Chevrolet. GM Financial opera attualmente in luogo di GMAC Italia S.p.A., prestando i propri servizi prevalentemente in funzione dell'acquisto di veicoli del gruppo General Motors.

Nel 2015, il totale dell'attivo dello stato patrimoniale di GM Financial è stato pari a circa 672 milioni di euro.

7. Mercedes Benz Financial Services Italia S.p.A.. (di seguito, anche "Mercedes FS") è una società di diritto italiano attiva in via principale nell'attività di concessione di prodotti finanziari e assicurativi, con particolare riguardo ai prodotti finalizzati all'acquisto di veicoli con marchio Mercedes. Il suo capitale è detenuto direttamente dalle società Mercedes-Benz Italia S.p.A.. (per il 75%) e Daimler AG (per il 25%), entrambe società del gruppo automobilistico tedesco Mercedes, al cui capo è la società di diritto tedesco Daimler AG, quotata alla borsa di Francoforte.

Nel 2015, il totale dell'attivo dello stato patrimoniale di Mercedes FS è stato pari a circa 2 miliardi di euro.

8. RCI Banque S.A. (di seguito, anche "RCI Banque") è una società di diritto francese, con sede secondaria in Italia, che svolge attività di finanziamento per l'acquisto di beni e servizi. In particolare, essa offre principalmente finanziamenti e servizi legati all'acquisto di veicoli con i marchi Renault, Dacia, Nissan e Infiniti. Essa appartiene al Gruppo RCI Banque il quale, a sua volta, appartiene al Gruppo automobilistico Renault, a cui capo vi è la *holding* francese Renault S.A..

Nel 2015, il totale dell'attivo dello stato patrimoniale di RCI Banque è stato pari a circa 31 miliardi di euro.

9. Toyota Financial Services Plc. (di seguito, anche "Toyota FS") è una società di diritto inglese, con sede secondaria in Italia, attiva nella fornitura di servizi di intermediazione finanziaria, prevalentemente a favore di acquirenti di veicoli con i marchi Toyota, Daihatsu e Lexus. Essa è parte del gruppo Toyota, attivo nella produzione e commercializzazione di autoveicoli, al cui capo vi è la *holding* giapponese Toyota Motor Corporation, società quotata, tra l'altro, sui mercati azionari di Londra e New York.

Nel 2015, il totale dell'attivo dello stato patrimoniale di Toyota FS è stato pari a circa 3,6 miliardi di euro.

10. Volkswagen Bank GmbH (di seguito, anche "Volkswagen Bank") è una società di diritto tedesco, con sede secondaria in Italia, attiva nella fornitura di servizi bancari e finanziari funzionali all'acquisto dei prodotti della Volkswagen AG e del gruppo Volkswagen, di cui è parte. Quest'ultimo, al cui capo è la *holding* tedesca Volkswagen AG, opera nel settore della produzione e commercializzazione di autoveicoli e motoveicoli principalmente con i marchi Volkswagen, Audi, Seat e Skoda.

Nel 2015, il totale dell'attivo dello stato patrimoniale di Volkswagen Bank è stato pari a circa 52 miliardi di euro.

11. Assilea - Associazione Italiana Leasing (di seguito, anche "Assilea") è un'associazione nazionale che rappresenta le società di *leasing* presso le organizzazioni del settore che operano nelle varie sedi istituzionali, nazionali ed internazionali. A tal fine, Assilea promuove studi e ricerche, intrattiene rapporti con istituzioni pubbliche e private, formula indirizzi di comportamento, realizza specifiche iniziative finalizzate alla promozione del prodotto *leasing* in tutte le sue forme e a una regolamentazione dell'attività di *leasing* coerente con la natura e le caratteristiche peculiari delle relative operazioni. Ad oggi, Assilea conta circa 80 associate, tra cui la quasi totalità delle *captive banks* parti del presente procedimento.

12. Assofin - Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare (di seguito, anche "Assofin") è un'associazione nazionale, istituita nel 1992, che riunisce i principali operatori finanziari che operano nei comparti del credito alla famiglia. Ad oggi, essa conta 61 associati, di norma appartenenti a gruppi nazionali ed internazionali industriali e bancari (tra cui la quasi totalità delle *captive banks* parti del presente procedimento) che rappresentano la maggioranza degli operatori attivi nel settore del credito al consumo e dei finanziamenti immobiliari erogati da intermediari specializzati.

L'associazione ha funzione di coordinamento e informazione su temi rilevanti per le sue associate nonché di rappresentanza delle stesse nelle sedi competenti, anche al fine di promuovere un confronto costante con gli organi amministrativi e legislativi.

III. I FATTI SEGNALATI

13. Oggetto della segnalazione sono i comportamenti delle principali *captive banks* attive nel mercato italiano dei finanziamenti e *leasing* finalizzati all'acquisto di autoveicoli le quali, almeno dal 2003, avrebbero coordinato le proprie strategie commerciali al fine di sterilizzare il potenziale ruolo del finanziamento come *driver* concorrenziale che contribuisce alla scelta dell'automobile.

14. Tale coordinamento sembra aver avuto luogo attraverso un intenso e regolare scambio di informazioni strategiche relative alle condizioni economiche dei finanziamenti applicate ai concessionari o *dealer* e ai consumatori finali. In particolare, le parti sembrerebbero aver, costantemente e con regolarità, scambiato informazioni sensibili, attraverso la condivisione di *form* e di *benchmarking*, riguardanti, tra le altre cose, il tasso base applicato ai *dealer*, i tassi di

finanziamento, le spese a carico dei consumatori finali e i volumi. Tali scambi avvenivano periodicamente – tramite e-mail, contatti telefonici e incontri tra le Parti – anche in occasione della predisposizione dei piani *marketing*, nei quali sono programmate le campagne promozionali per l'anno successivo.

IV. LE VALUTAZIONI

Il mercato rilevante

15. Si osserva preliminarmente che, per consolidata giurisprudenza del Consiglio di Stato¹, nella valutazione di un'intesa la definizione del mercato rilevante è essenzialmente volta a individuare le caratteristiche del contesto economico e giuridico nel quale si colloca l'accordo o la pratica concordata tra imprese. Tale definizione è, dunque, funzionale alla delimitazione dell'ambito nel quale l'intesa può restringere o falsare le dinamiche concorrenziali e alla decifrazione del grado di offensività dell'illecito.

16. Ciò premesso, i servizi oggetto della fattispecie segnalata riguardano il settore del credito finalizzato all'acquisto di autoveicoli e motoveicoli. In questo settore sono attivi diversi operatori, tra i quali le cd. *captive banks*, che rappresentano alcune delle Parti del presente procedimento; esse operano attraverso la rete di concessionari, con i quali concludono apposite convenzioni e, diversamente dalle altre tipologie di imprese presenti sul lato dell'offerta (operatori finanziari), operano, per loro natura, in funzione della vendita dei veicoli prodotti dalle altre società del gruppo al quale ciascuna *captive bank* appartiene.

17. Dal punto di vista geografico, i fatti segnalati hanno riguardato l'intero territorio nazionale che si connota per l'omogeneità delle condizioni di offerta e dei requisiti richiesti per la fornitura dei servizi in questione.

La qualificazione della fattispecie

18. Dalle informazioni disponibili si può desumere l'esistenza, quanto meno a partire dal 2003, di un'intesa volta al coordinamento delle strategie commerciali tra le società Banca PSA, BMW Bank, FCA Bank, FCE Bank, GM Financial, Mercedes FS, RCI Banque, Toyota FS e Volkswagen Bank, che rappresentano la quasi totalità delle *captive banks* attive in Italia nella fornitura di finanziamenti e *leasing* per l'acquisto di veicoli. Almeno a partire dal 2014 lo scambio di informazioni sensibili, tuttora in corso, avrebbe avuto luogo anche nell'ambito, e con l'ausilio, delle associazioni nazionali Assilea e Assofin.

19. Il coordinamento si sarebbe realizzato attraverso un pervasivo e regolare scambio di informazioni avente a oggetto le condizioni economiche e contrattuali applicate ai concessionari e ai consumatori finali, quali il tasso base, il TAN, il TAEG, le spese applicate agli acquirenti nonché i volumi, attraverso contatti bilaterali e multilaterali. In base alle Linee Guida comunitarie relative agli accordi di cooperazione orizzontale², anche in ragione della sensibilità delle informazioni condivise, tra cui figurano elementi di prezzo, le condotte descritte appaiono suscettibili di configurare una fattispecie di intesa, vietata ai sensi della normativa in materia di tutela della concorrenza.

20. Tali condotte appaiono idonee a determinare un'alterazione delle dinamiche competitive tra le *captive banks* attive in Italia nella fornitura dei servizi finanziari finalizzati all'acquisto di autoveicoli, con una possibile alterazione anche delle dinamiche competitive relative alla scelta di autoveicoli. Siffatta condotta sarebbe, *prima facie*, in violazione delle regole *antitrust*.

L'applicabilità del diritto comunitario

21. I comportamenti sopra descritti sono potenzialmente idonei a pregiudicare il commercio intracomunitario e, pertanto, appaiono integrare gli estremi per un'infrazione dell'articolo 101, par. 1, TFUE in base a quanto previsto nella Comunicazione della Commissione 2004/C 101/07 – Linee direttrici sulla nozione di pregiudizio al commercio tra Stati membri di cui agli articoli 81 e 82 del Trattato, dal momento che appaiono idonee a compartimentare i mercati nazionali.

22. In tal senso, si osserva che l'intesa in parola riguarda l'intero territorio nazionale e coinvolge la quasi totalità delle *captive banks* in esso attive, che appartengono a gruppi multinazionali che operano a livello mondiale.

23. Pertanto, la fattispecie oggetto del presente procedimento, apparendo idonea ad arrecare pregiudizio al commercio tra Stati membri, deve essere valutata ai sensi dell'articolo 101 TFUE.

RITENUTO, pertanto, che le condotte sopra descritte, poste in essere dalle società Banca PSA Italia S.p.A., BMW Bank GmbH, FCA Bank S.p.A., FCE Bank Plc., General Motor Financial Italia S.p.A., Mercedes Benz Financial Services Italia S.p.A., RCI Banque SA, Toyota Financial Services Plc., Volkswagen Bank GmbH e dalle associazioni Assilea - Associazione Italiana Leasing e Assofin - Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare, appaiono suscettibili di configurare un'intesa orizzontale restrittiva della concorrenza, in violazione dell'articolo 101 del TFUE;

¹ [Cfr. tra gli altri, Consiglio di Stato, 3 giugno 2014, nn. 2837, 3167 e 3168, *Logistica Internazionale*; Consiglio di Stato, 24 ottobre 2014, nn. 4230, 5274, 5276, 5278, *Vendita al dettaglio di prodotti cosmetici*.]

² [Cfr. le Linee direttrici sull'applicabilità dell'articolo 101 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli accordi di cooperazione orizzontale, pubblicate in GUUE C11 del 14.1.2011.]

DELIBERA

a) l'avvio dell'istruttoria ai sensi dell'articolo 14, della legge n. 287/90, nei confronti delle società Banca PSA Italia S.p.A., BMW Bank GmbH, FCA Bank S.p.A., FCE Bank Plc., General Motor Financial Italia S.p.A., Mercedes Benz Financial Services Italia S.p.A., RCI Banque SA, Toyota Financial Services Plc., Volkswagen Bank GmbH e delle associazioni Assilea - Associazione Italiana Leasing e Assofin - Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare per accertare l'esistenza di violazioni dell'articolo 101 del TFUE;

b) la fissazione del termine di giorni sessanta decorrente dalla notificazione del presente provvedimento per l'esercizio da parte dei legali rappresentanti delle parti, o di persone da essi delegate, del diritto di essere sentiti, precisando che la richiesta di audizione dovrà pervenire alla Direzione "Credito" della Direzione Generale per la Concorrenza di questa Autorità almeno quindici giorni prima della scadenza del termine sopra indicato;

c) che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Eliana Iorio;

d) che gli atti del procedimento possono essere presi in visione presso la Direzione "Credito" della Direzione Generale per la Concorrenza di questa Autorità dai rappresentanti legali delle parti, nonché da persone da essi delegate;

e) che il procedimento deve concludersi entro il 31 luglio 2018.

Il presente provvedimento sarà notificato ai soggetti interessati e pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Chieppa

IL PRESIDENTE
Giovanni Pitruzzella